



IL SINDACO

Ordinanza n. 22/2020

PRESO ATTO:

- della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11/03/2020 con la quale l'epidemia COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- dello sviluppo dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19, che anche nell'ambito della comunità locale di Melfi ha raggiunto un numero significativo di persone positive al coronavirus (169 al 10/11/2020, al lordo dei guariti) destinato a crescere nelle prossime settimane;
- del quadro complessivo riguardante l'intero territorio regionale, da oggi qualificato "zona arancione", secondo quanto codificato dall'art. 2 del DPCM 03/11/2020, soprattutto per effetto della rapida crescita dell'indice "RT";
- che la diffusione del coronavirus ha coinvolto anche alunni e docenti che frequentano il primo ciclo scolastico;
- che nelle ultime 48 ore si sono verificati nuovi casi tra docenti e alunni nella scuola Berardi la cui catena del contagio non appare del tutto chiara ma che appare attribuibile al contatto tra una docente e la sua classe;

Evidenziato che:

- dalla relazione della Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale BERARDI-NITTI (prot.n.4586 del 11/11/2020), pervenuta in data odierna e acquisito al protocollo generale dell'ente, si evidenziano gravi criticità per garantire la didattica in presenza, **atteso che vi sono 8 classi su 14 in quarantena e un rilevante numero di docenti interessati** dal provvedimento di quarantena disposto in applicazione delle linee guida nazionali, circostanza che di fatto rende impraticabile la continuità della didattica in presenza;
- **l'ampio arco temporale necessario a garantire lo screening degli alunni e dei docenti interessati dai provvedimenti di quarantena, di fatto paralizzano l'attività scolastica e generano una significativa tensione all'interno dell'ambiente scolastico e nelle numerose famiglie interessate** che, in attesa delle due settimane di quarantena e/o dell'esecuzione del tampone alla fine della quarantena vengono involontariamente coinvolte in pesanti e angosciose limitazioni;
- **dalla relazione del Dirigente dell'Istituto Scolastico emerge in tutta la sua evidenza che non vi sono le condizioni operative**, per numero delle classi e per la numerosità dei docenti in quarantena, oltre che per il potenziale ed ulteriore rischio di diffusione del contagio, **affinché si prosegua in continuità le attività didattiche in presenza;**
- **i servizi territoriali del Distretto della ASP al momento non dispongono dei test rapidi** che sono lo strumento operativo concreto previsto dal Ministero della Salute per garantire che vi siano davvero le condizioni per proseguire le attività didattiche in presenza per la scuola primaria, con lo scopo dichiarato di evitare le quarantene e i disagi che si stanno verificando;



Dato atto che:

- **l'Ente Azienda ASP – Servizi territoriali del Distretto è il soggetto obbligato** tenuto a garantire le attività di screening e di tracciamento dei contatti e a procedere all'esecuzione dei test indispensabili per garantire la continuità dell'attività didattica in presenza nei plessi scolastici dove si verificano casi o sospetti di infezione da COVID-19, in esecuzione dell'indirizzo deciso dal Governo Nazionale;
- **L'ENTE REGIONE BASILICATA ha la responsabilità per il ruolo di indirizzo e di vigilanza sulle Aziende sanitarie e i relativi servizi territoriali** che ad oggi non sembra aver adottato gli indirizzi necessari per l'esecuzione dei test rapidi individuati dal Ministero della Salute come strumento necessario a garantire la continuità dell'attività didattica in presenza, evitando le quarantene che di fatto impediscono lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza;

VISTI:

- **l'art. 50 del D.gs. 267/2000 ed in particolare la previsione di cui al comma 5 che di seguito testualmente si riporta :** *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.”*
- **il Decreto Legge 25/03/2020 n.19**, convertito nella legge 22/05/2020 n.35;
- **il DPCM del 03/11/2020;**
- **la circolare n.17167 del 21/08/2020 del Ministero della Salute** avente ad oggetto **“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia “**, in esecuzione della scelta legislativa del Governo Nazionale e del Parlamento di garantire le attività scolastiche in presenza;
- **la circolare n.31400 del 29/09/2020 del Ministero della Salute** avente ad oggetto **“l'Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico”**, che indica come utile l'utilizzo dei test rapidi per consentire di far fronte al prevedibile sovraccarico della necessaria attività di screening della popolazione in ambiente scolastico nel periodo autunnale e invernale, assumendo come determinante il fattore **“tempestività”** dell'indagine, di fronte a un caso di sospetto diagnostico o di esposizione al rischio di alunni o personale scolastico;
- **la circolare n.35324 del 30/10/2020 del Ministero della Salute** avente ad oggetto i test di laboratorio e il relativo impiego, ritenuti indicati per le indagini di screening in ambiente scolastico e lavorativo;

RILEVATA:

- la sussistenza della necessità di provvedere in termini contingibili ed urgenti stante l'emergenza sanitaria emersa nel plesso scolastico in questione;



DISPONE

- 1) **la sospensione con decorrenza immediata delle le attività didattiche in presenza della scuola secondaria di primo grado sita nel plesso BERARDI, in Via G.D'Annunzio,** con prosecuzione in didattica digitale secondo le direttive del Ministero per l'Istruzione, in via temporanea per 10 giorni, **con ripresa della didattica in presenza da lunedì 23/11/2020;**
- 2) di procedere con la sanificazione degli ambienti scolastici in esecuzione delle linee guida nazionali;
- 3) che il Distretto Sanitario della ASP del territorio, per quanto di competenza per il territorio della città di Melfi provveda ad **eseguire con immediatezza, senza ulteriore indugio, i test su tutti gli alunni e i docenti per i quali è stata disposta la quarantena** per il plesso scolastico BERARDI-NITTI, al fine di consentire la ripresa delle attività didattiche in presenza e di permettere agli alunni e ai docenti di conoscere con tempestività la propria condizione di salute, avvalendosi anche dei test rapidi indicati dal Ministero della Salute nelle richiamate circolari, specificamente individuati come strumento necessario ad evitare i provvedimenti di quarantena;
- 4) Ordina al **Comando di Polizia Locale** di vigilare per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

La presente ordinanza viene pubblicata sul sito web istituzionale e all'albo pretorio nonché notificata a mezzo pec:

- a) **al Dirigente dell'Istituto Comprensivo BERARDI – NTTI**
pec: pzic84100d@pec.istruzione.it
- b) **Al responsabile del Distretto Sanitario della ASP**
pec: protocollo@pec.aspbasilicata.it
mail: antonio.pizza@aspbasilicata.it
- c) **Al Presidente della Giunta Regionale della Basilicata**
pec: presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it
- d) **alla Polizia Locale del Comune di Melfi**
pec: polizialocale@pec.comunemelfi.it
- e) **ALLA PREFETTURA DI POTENZA**
pec: protocollo.prefpz@pec.interno.it

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR BASILICATA ai sensi e nei termini di cui alla normativa di settore.

Melfi lì, 11 novembre 2020

**IL SINDACO
VALVANO**